

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Advanced Tools and Techniques for Software Development

REHEARSAL ROOM SCHEDULE WEB SERVICE

FRANCESCO TERROSI

6326113

Anno Accademico 2018-2019

INDICE

1	Introduzione al Software 3					
	1.0.1	Descrizione e Vincoli 3				
	1.0.2	Panoramica del Software	3			
2	Conclusion	i 5				

INTRODUZIONE AL SOFTWARE

1.0.1 Descrizione e Vincoli

Il software sviluppato implementa un web service per la gestione delle prenotazioni di una sala prove.

Lo sviluppo del software è iniziato definendo dei requisiti sull'orario della sala e sulla definizione delle richieste di prenotazione valide. In particolare:

- La sala prove in questione offre 3 sale, prenotabili per turni di 2 ore e 30 minuti
- Ciascuna sala è prenotabile per qualunque orario (il minutaggio non deve necessariamente essere un multiplo di 30, la sala prove rimane aperta h24)
- È possibile effettuare una prenotazione fino a 5 minuti prima dell'orario specificato
- Tutte le prenotazioni richiedenti un'orario o, o <= ora attuale +
 5 minuti vengono rifiutate
- Soltanto gli utenti registrati nel sistema possono effettuare le prenotazioni
- Le prenotazioni vengono associate in maniera univoca all'username scelto in fase di registrazione
- Non possono esistere due utenti con lo stesso username

1.0.2 Panoramica del Software

Il software è stato implementato seguendo una filosofia di sviluppo modulare. Possiamo dividere i vari pacchetti in pacchetti di **utilità** (model,

4 INTRODUZIONE AL SOFTWARE

exceptions, configurations...) e pacchetti di **servizio** (services, repository, web)

- ▼ 😭 rehearsal-room [boot] [rehearsal-room-project master]
 - ▼ #src/main/java
 - ▶ # org.unifi.ft.rehearsal
 - ▶ ∰ org.unifi.ft.rehearsal.annotations
 - ▶ ∰ org.unifi.ft.rehearsal.configurations
 - ▶ ∰ org.unifi.ft.rehearsal.exceptions
 - ▶ # org.unifi.ft.rehearsal.model
 - ▶ ∰ org.unifi.ft.rehearsal.repository.mongo
 - ▶ ∰ org.unifi.ft.rehearsal.services
 - ▶ ∰ org.unifi.ft.rehearsal.web

CONCLUSIONI

Lo scopo di questo progetto era quello di condurre un'analisi più approfondita sulla possibilità di riconoscere gli utenti e le frasi da loro pronunciate durante una conversazione Skype e di riuscire a distinguere fra videochiamate, conferenze e chiamate fra due utenti.

Purtroppo i dati riportati ci dimostrano come alcuni di questi obiettivi siano impossibili da raggiungere, in particolare non è stato possibile:

- 1. Identificare elementi esterni alla conversazione
- 2. Identificare tratti distintivi nella parlata di un utente
- 3. Stabilire la lingua della conversazione (a meno di utilizzo di software come Skypegrep)

L'impossibilità di questi 3 punti (salvo casi specifici per il punto (1)) è da attribuire quasi completamente al codec a bitrate variabile utilizzato da Skype per la cattura dei messaggi. In questo modo è impossibile riconoscere uno specifico utente, nè è possibile catturare rumori esterni. Rimane tuttavia possibile identificare *specifiche* frasi all'interno di una conversazione.

In ogni caso sono stati ottenuti risultati interessanti per quanto riguarda:

- 1. La possibilità di distinguere se è in corso una chiamata, una videochiamata o una conferenza
- 2. La possibilità di capire se vi sono fonti di rumore *costante* esterno alla conversazione
- 3. A seguito di un adeguato train-set, la possibilità nella maggior parte dei casi identificare le frasi o le parole pronunciate

6 CONCLUSIONI

Per quanto riguarda il terzo punto è importante ribadire che non è esattamente la frase ad essere riconosciuta (ovvero non è possibile, analizzando i pacchetti, capire *quale* frase sia stata pronunciata) ma è possibile osservare la presenza di determinate sequenze di pacchetti, riconducibili a frasi specifiche.

Nel condurre gli esperimenti, come già è stato detto all'inizio di questo documento, sono stati applicati dei filtri con *Wireshark* in modo tale da ridurre al minimo le fonti di incertezza sui dati. È utile notare tuttavia che:

- È possibile che un'elevata latenza di rete disturbi la qualità delle osservazioni
- Nel monitoraggio delle conferenze non è sempre possibile stabilire il destinatario dei pacchetti, costringendo ad applicare meno filtri e quindi a catturare anche pacchetti non relativi al traffico Skype
- Nell'analisi delle videochiamate e delle conferenze sono stati stabiliti dei bound arbitrari per la cattura dei pacchetti audio. Per quanto i risultati fossero in linea con le precedenti osservazioni non è da escludere che alcuni pacchetti siano stato involontariamente esclusi